

Su TikTok vanno forte gli audio meme

Giusto cinque anni fa il *New York Times* pubblicò un articolo che [paragonava](#) i video senza audio allora molto in voga su social come Facebook e Instagram con il cinema muto. «Viviamo nell'età dell'oro dei video senza audio», scrisse la giornalista Amanda Hess. Ora, invece, con la diffusione di TikTok – il social network cinese per la condivisione di brevi video, popolarissimo soprattutto tra gli adolescenti ma non solo – sta succedendo il contrario. In molti casi, infatti, l'audio non solo è imprescindibile per quei video (e per quelli dei molto simili reel di Instagram), ma è addirittura la parte più importante e riconoscibile che in alcuni casi contribuisce a renderli virali.

Succede con canzoni più o meno famose (che in questo caso lo diventano proprio grazie a TikTok), ma è ancora più notevole il fatto che succeda con brevi suoni o frasi canticchiate o anche solo parlate. Frasi che poi, sempre restando invariate, si adattano a video di volta in volta diversi e viaggiano da un profilo all'altro diventando la “ragione” principale di quei video, quella attorno alla quale sono pensati e realizzati. In altre parole diventano, come ha scritto Charlotte Shane sul *New York Times*, “audio meme”.

La rilevanza della componente sonora su TikTok è ben nota e raccontata da tempo, e in parte conseguente al fatto che nel 2018 TikTok inglobò [Musical.ly](#), un social network cinese per fare brevi video in cui ballare o cantare in playback su canzoni famose, che era arrivato ad avere circa 100 milioni di iscritti, molti dei quali negli Stati Uniti.

Già Musical.ly prevedeva infatti la possibilità – che oggi è presente sia su TikTok che su Instagram – di vedere e ascoltare l'audio di un determinato video e riusarlo per fare

un nuovo video, un po' come si fa con i "filtri". «TikTok non ha inventato l'audio meme» ha scritto Shane «ma la sua comoda interfaccia lo ha affinato, e la piattaforma, che di recente ha messo fine alla sequenza di 15 anni in cui Google è stato il sito più visitato al mondo, non sarebbe niente se non avesse i suoni».

Per raccontare con un esempio pratico come un semplice contenuto audio possa diventare un meme replicato in centinaia di migliaia di video, Shane ha raccontato la storia dell'americano [Chris Gleason](#), che iniziò a usare TikTok a fine 2019, e che un giorno – dopo che i suoi video venivano in genere visti da poche migliaia di utenti – fece un semplice video il cui testo di commento diceva: «io che mi chiedo se devo o non devo fare un finto profilo solo per commentare i miei video». Nel video, Gleason riprende da due inquadrature diverse questa sorta di dialogo interiore, e la parte audio dice:

– *Nessuno lo scoprirà*

– *Lo scopriranno*

– *Come potrebbero?*

[@cgleason22](#)

me debating myself on whether or not i should make a fake account just to post comments on my videos [#comedy](#) [#reality](#) [#kuwtk](#) [#drama](#) [#fyp](#) [#foryou](#)

[🎵 how would they know bad girls club – Chris Gleason](#)

Come sottofondo alle sue parole Gleason scelse "Primal Fear", una canzone del 2011 che trovò cercando una traccia strumentale di quelle usate come sottofondo in certi reality show e che ha beneficiato a sua volta del successo che ebbe

poi quell'audio meme.

Il video di Gleason è stato visto, da allora, oltre 14 milioni di volte, ma ben maggiore è stata la diffusione dell'[audio meme](#) composto dalle sue parole e dal sottofondo musicale: è stato usato in almeno 335mila video, alcuni dei quali con milioni di visualizzazioni.

[@pizza_4_me](#)

When you're hungry at work! [#itsajoke](#) [#pizza](#) [#foodie](#) [#fypage](#) [#rectanglepizzaforlife](#)

[🎵 how would they know bad girls club – Chris Gleason](#)

È sempre difficile e spesso impossibile provare a capire o spiegare come e perché qualcosa diventa virale su internet e in particolare su TikTok. Nel caso del video di Gleason l'efficacia sta, almeno in parte, nell'intonazione con cui sono dette le parole e nel fatto che si possano adattare a situazioni tra loro piuttosto diverse, tutte accomunate però dall'aver qualcosa di nuovo o di segreto da celare o rivelare solo a qualcuno.

Nonostante 14 milioni di visualizzazioni, Gleason – che ora lavora a New York nella pubblicità e che su TikTok è seguito solo da 135mila utenti – ha detto al *New York Times* di non considerarsi famoso ma di avere invece «una voce famosa».

Tra i molti esempi possibili di audio meme Shane ne cita uno [usato](#) soprattutto nei video in cui si balla (e che è una traccia vocale di accompagnamento alla canzone “[Love Nwantiti](#)”), uno che è una [frase canticchiata](#) indirizzata a un gatto e uno che è fatto [solo di suoni](#).

[@joeando](#)

just can't say no 🐱 @niamhadkins

[🎵 WHY IS EVERYONE USING THIS – .](#)

Anche in virtù della velocità con cui vecchi meme passano e nuovi meme arrivano, il modo più semplice per curiosare tra gli audio meme è però usare un po' TikTok e, dopo averne sentito uno in un video, andare sulle note musicali e vedere come e in quanti video è stato usato. Per ogni audio, inoltre, il primo visibile è quello "originale".

Partendo per esempio da un video come questo:

[@chiaraferragni](#)

REFRESHING

🎵 [original sound – Nostalgia Hub](#)

Si può andare a vedere che [ci sono](#) non meno di 471mila video con lo stesso suono e che l'originale è questo, che [arriva](#) dalla serie animata *Teen Titans Go!*.

[@kingmartin_cyn.v2](#)

[#MaiselChallenge](#) [#MakeItGucci](#) [#teentitians](#) [#raven](#)
[#teentitiansraven](#) [#teentitiansgo](#) [#ttg](#) [#fyp](#) [#zxycba](#)
[#cartoonnetwork](#) [#funnyvideos](#) [#memes](#) [#random](#) [#weird](#)

🎵 [original sound – Nostalgia Hub](#)

Le strade con cui certi piccoli spezzoni sonori possono diventare audio meme sono quindi tante e varie, con la particolarità che, così come succede con i meme, chi li usa probabilmente non ne sa l'origine. Rispetto però a certi meme visuali, che comunque richiedono un minimo di tempo e competenze grafiche per essere rielaborati, i meme audio hanno il vantaggio di essere davvero immediati: basta infatti vedere un video, sceglierne l'audio e subito dopo riusarlo per un proprio video.

– **Leggi anche:** [Nell'industria musicale tutti sognano un effetto *Stranger Things*](#)

[Read More](#)